



PROVINCIA DI PADOVA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017 ED ALLO SCHEMA DEL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017**

Collegio dei Revisori

GIAMPAOLO FOGLIARDI

DAVIDE GAMBAROTTO

ALDO SPECCHIA

I sottoscritti, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

Premesso:

che il collegio dei revisori è stato nominato con delibera di Consiglio n. 1 del 8/03/2016;

che il collegio ha assunto formalmente il proprio incarico solo in data 30/03/2016;

ricevuto in data 20/07/2017 lo schema del bilancio di previsione 2017, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 109 del 20.07.2017 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- a) Bilancio di previsione relativo al solo esercizio finanziario 2017, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. a) del D.L. n. 50 del 24.04.2017, convertito dalla Legge n. 96 del 21.06.2017;
- b) Rendiconto dell'esercizio 2016;
- c) Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017 comprendente: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, della legge 133/2008); Piano triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019 e il Programma fabbisogno del Personale;
- d) Schemi del Bilancio di Previsione 2017 comprendente: prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie; prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati; elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- e) Nota Integrativa comprendente: prospetto esplicativo del risultato di amministrazione (allegato n. 7-c D.P.C.M. 28/12/2011);
- f) Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- g) Il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- h) Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del D.M. del 9/12/2015;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, sue successive integrazioni e modificazioni, e i relativi allegati;

visti, pertanto, i nuovi principi contabili dell'armonizzazione contabile e, in particolare:

1. il principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata;
2. il principio applicato della programmazione;
3. il principio applicato della contabilità economico-patrimoniale;
4. il principio applicato del Bilancio consolidato;

visto che, in attuazione dei predetti principi contabili, con l'introduzione della c.d. "contabilità finanziaria potenziata", l'Ente ha istituito nel proprio bilancio il fondo pluriennale vincolato costituito da risorse

accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. La disciplina del fondo pluriennale vincolato è definita nel principio contabile applicato.

visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

visto il regolamento di contabilità;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 20/07/2017 in merito alla regolarità contabile, alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale;

visti tutti i vincoli inerenti alla spesa del personale, in osservanza delle disposizioni normative contenute sia nell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), così come modificato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 in riferimento all'aggregato di spesa del personale come definito nell'art. 1, comma 557-bis sempre della legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), nonché con riferimento alle nuove modalità di determinazione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 quater della stessa legge, sia con riferimento al divieto delle assunzioni a tempo indeterminato stabilito dapprima nell'art. 16, comma 9 del D.L. 95/2012 e sia in relazione al divieto di instaurazione di nuovi rapporti di lavoro subordinato e rapporti di lavoro flessibili, come statuito dall'art. 1, comma 420, Legge n. 190/2014 (c.d. legge di stabilità per l'anno 2015); divieto ora attenuato dall'art. 22, comma 5, del D. n. 50/2017, conv. dalla L. 96/2017, che dispone che "Il divieto di cui all'articolo 1, comma 420, lettera c) , della legge 23 dicembre 2014, n. 190, non si applica per la copertura delle posizioni dirigenziali che richiedono professionalità tecniche e tecnico-finanziarie e contabili e non fungibili delle province delle regioni a statuto ordinario in relazione allo svolgimento delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 1, commi 85 e 86, della legge 7 aprile 2014, n. 56".

viste le variazioni di Bilancio provvisorio 2017, secondo i nuovi principi contabili applicati che disciplinano l'Armonizzazione contabile entrata in vigore a norma del D.lgs. n. 118/2011 e sue successive integrazioni e modificazioni, riguardanti la reinscrizione per esigibilità dell'entrata e della spesa e la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa al 31/12/2016 che corrisponde a quello di entrata al 01/01/2017;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1-bis, del TUEL.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

L'Organo di revisione ha preso atto che gli equilibri del bilancio di previsione 2017 possono essere conseguiti solo mediante il recepimento delle seguenti misure eccezionali approvate con il D.L. n. 50 del 24.04.2017, convertito dalla Legge n. 96 del 21.06.2017:

- possibilità di approvare il bilancio per il solo esercizio 2017 (art. 18, comma 1, lett. a);
- facoltà, anche per il 2017, di applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato (art. 18, comma 1, lett. b);
- previsione di un contributo di 180 milioni "per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art. 1 della L. n. 56/2014, tenendo anche conto dell'esigenza di garantire il mantenimento della situazione finanziaria corrente" (art. 20 ,comma 1).

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017, il principio della competenza finanziaria (Allegato al D.lgs. n. 118/2011, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel).

Si dà atto che il Totale Complessivo delle Entrate ed il Totale Complessivo delle Spese sono pari ad Euro 203.598.674,25, risultando pertanto in equilibrio finanziario.

Si dà atto che il Totale Entrate per conto terzi "Titolo 9 dell'Entrata" ed il Totale Uscite per conto terzi "Titolo 7 della spesa" sono pari ad Euro 13.300.000,00 e che risultano in equilibrio finanziario,

Si dà atto che l'Amministrazione ha tenuto conto dell'esigibilità di entrata e di spesa e, in particolare, dei crono programmi inerenti attività, interventi e opere, iscrivendo in Bilancio il Fondo Pluriennale Vincolato così composto;

- a) Fondo pluriennale vincolato in entrata parte corrente: euro 717.334,67;
- b) Fondo pluriennale vincolato in entrata parte capitale: euro 20.930.799,64.

Le previsioni di competenza per l'anno 2017 sono così formulate:

BILANCIO - ANNO 2017			
ENTRATA	IMPORTI	SPESA	IMPORTI
Titolo 1° - Entrate tributarie	72.275.000,00	Titolo 1° - Spese correnti:	
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	33.716.445,50	Redditi da Lavoro dipendente	11.598.807,30
Titolo 3° - Entrate extratributarie	5.443.866,60	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.738.122,66
		Acquisto di beni e senzi	43.050.210,08
Totale Titoli 1° - 2° - 3°	111.435.312,10	Trasferimenti correnti	41.438.967,28
		Interessi passivi	5.746.525,68
		Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00
Titolo 4° - Entrate in conto capitate		Altre spese correnti di cui:	1.923.013,77
- Altri trasferimenti in conto capitale	7.369.844,81	- Fondo crediti dubbia esigibilità euro 301.000,00	
- Alienazioni	13.247.000,00	- Fondo di riserva euro 936.513,77	
Totale Titolo 4°	20.616.844,81	- Fondo di riserva di cassa euro 310.000,00	
		Totale Titolo 1°	105.515.646,77
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie		Titolo 2° - Spese in conto capitale:	
- Alienazione di attività finanziarie	95.000,00	Investimenti fin.ti con Entrate Tit. 4°-5°-6°	18.211.844,81
- Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	5.000.000,00	Investimenti fin.ti con Avanzo	4.503.383,03
Totale Titolo 5°	5.095.000,00	Investimenti fin.ti con Entrate correnti	1.407.500,00
Titolo 6° - Accensioni di prestiti/Devoluzioni	0,00	Investimenti fin.ti dal F.do pluriennale vincolato	20.930.799,64
		Totale Titolo 2°	45.053.527,48
		Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	5.000.000,00
Titolo 7° - Anticipazioni da istituto tesoriere	26.500.000,00	Titolo 4° - Spese per rimborso prestiti	8.229.500,00
		Rimborso prestiti	
Totale Avanzo applicato	5.003.383,03		
F.do pluriennale vincolato In parte corrente	717.334,67		
F.do pluriennale vincolato in parte in conto capitale	20.930.799,64		
Totale Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	21.648.134,31	Titolo 5° - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	26.500.000,00
Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.300.000,00	Titolo 7° -Uscite per conto di terzi e partite di giro	13.300.000,00
TOTALE	203.598.674,25	TOTALE	203.598.674,25

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 di Euro 8.284.545,28 come risulta dal prospetto seguente che evidenzia altresì la composizione e l'utilizzo.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				66.839.179,76
RISCOSSIONI	(+)	43.756.599,61	102.942.017,70	146.698.617,31
PAGAMENTI	(-)	60.493.856,96	83.811.241,92	144.305.098,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			69.232.698,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			69.232.698,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	14.275.352,23	34.019.665,17	48.295.017,40
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	16.038.775,80	71.556.260,20	87.595.036,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			717.334,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			20.930.799,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			8.284.545,28
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità' al 31/12/2016				3.073.348,91
Fondi di riserva al 31/12/2016				0,00
Fondi speciali al 31/12/2016				0,00
Fondo rinnovi contrattuali al 31/12/2016				0,00
Fondo ammortamento titoli al 31/12/2016				0,00
Altri fondi n.a.c. al 31/12/2016				0,00
Totale parte accantonata B)				3.073.348,91
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				586.847,13
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata C)				586.847,13
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				4.503.383,03
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				120.966,21

L'avanzo vincolato 2016 previsto nel Bilancio 2017 è applicato come indicato nella tabella seguente:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	500.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui destinati a Investimenti diretti	732.259,97
Destinato ad investimenti	3.771.123,06
	5.003.383,03

Conformemente ai principi contabili e a norma del combinato disposto dell'art. 175, comma 5-bis e dell'art. 187, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000, all'applicazione di quota dell'avanzo vincolato accertato in sede di approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, l'Ente ha applicato agli investimenti diretti la quota vincolata in quanto proveniente da indebitamento.

VERIFICA EQUILIBRIO DI BILANCIO

Relativamente agli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte straordinaria, l'organo di revisione ha verificato il rispetto degli stessi come si può evincere dai seguenti prospetti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio esercizio		69.232.698,19			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		717.334,67	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		111.435.312,10 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità'</i>	(-)		105.515.646,77 0,00 301.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		401.972,56	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		8.229.500,00 2.500.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.994.472,56	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		500.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.901.972,56 2.500.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.407.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		4.503.383,03	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		20.930.799,64	7.621.364,92	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		25.711.844,81	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.901.972,56	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		5.000.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		1.407.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		45.053.527,48 7.621.364,92	7.621.364,92 0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		401.972,56	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel DUP (Documento Unico di Programmazione) e le previsioni annuali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il piano generale di sviluppo e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. L'organo di revisione ha preso atto che:

- il DUP risulta sviluppato per il solo esercizio 2017, tenuto conto che l'art. 18, comma 1, lett. a), del D.L. 50/2017 (conv. dalla L. 96/2017) consente di derogare alla programmazione pluriennale, approvando il bilancio per il solo esercizio 2017, in quanto non risulta possibile, allo stato attuale, garantire l'equilibrio negli anni 2018 e 2019 per i tagli previsti dalla Legge n. 190/2014;
- nella sezione strategica e nella sezione operativa del DUP 2017, a causa di insufficienti risorse d'entrata, si prevede di garantire solamente gli standard minimi in riferimento alla funzioni svolte in materia sia di gestione dei servizi, sia di attività manutentiva del patrimonio edilizio scolastico, della rete viabilistica provinciale e del patrimonio dell'ente, sia di salvaguardia e tutela del territorio.

L'Organo di revisione, anche nell'ottica di quanto disposto dal DL 174/2012, che ha modificato e integrato il TUEL in merito alla disciplina dei controlli interni, ha verificato che l'Ente è già dotato di un sistema adeguato di collegamento tra la programmazione dell'Ente (definizione degli obiettivi e piani delle performance), l'esecuzione degli stessi (piani esecutivo di gestione e piano Incassi e pagamenti) e la contabilità di bilancio.

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle Indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 24/10/2014.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La situazione relativa alla consistenza del personale, anche in considerazione dei più recenti provvedimenti di legge, viene illustrata nel Documento Unico di Programmazione – Sezione Operativa – seconda parte.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA
PRINCIPI FONDAMENTALI DI COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA:
PAREGGIO DI BILANCIO

La normativa, in materia (art. 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232) prevede la determinazione del saldo considerando le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 di entrata) e le spese finali (titoli 1, 2, 3 di spesa). Inoltre specifica che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali, in termini di competenza, è considerato il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, nel conteggio, non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Il richiamato comma 466 precisa, inoltre, che, a decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso solo il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali (non più da avanzo).

L'obiettivo fissato per la Provincia di Padova nel 2017 risulta di + 2,638 milioni e il prospetto allegato al bilancio ne prevede il rispetto riportando un saldo finale di + 2,803 milioni di euro.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2017, alla luce della proposta disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per le entrate tributarie si effettua un raffronto con l'assestato definitivo 2016.

Tributarie	Previsioni	2017
	asestate	
	2016	
Tipologia 101 — imposte, tasse e proventi assimilati		
IMPOSTA SUI PREMI ASSICURATIVI R.C.A.	36.100.000,00	35.800.000,00
IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	29.300.000,00	30.500.000,00
TRIBUTI ESERCIZIO FUNZIONE TUTELA PROTEZIONE AMBIENTE	6.100.000,00	5.700.000,00
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA RIFIUTI SOLIDI	106.966,96	0,00
Altri tributi	260.000,00	275.000,00
TOTALE	71.866.966,96	72.275.000,00

Imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile auto

Con deliberazione n. 315 reg. del 28/12/2012, la Giunta Provinciale ha aumentato l'aliquota RC Auto al 16%, con decorrenza Marzo 2013.

Per il 2017 rimane confermata l'aliquota massima del 16%, visti i pesantissimi tagli effettuati dalle ultime manovre finanziarie nei confronti degli enti locali ed in particolare delle province.

La previsione 2017 del tributo risulta di € 35.800.000,00, in lieve flessione rispetto l'assestato 2016.

Imposta provinciale di trascrizione

Il Decreto Legislativo 446/97 ha dato la facoltà alle Province di istituire con apposito regolamento l'Imposta provinciale di Trascrizione. L'introduzione dell'I.P.T. ha comportato l'abolizione della vecchia addizionale provinciale all'imposta erariale, in vigore fino al 31.12.1998 e l'abolizione dell'imposta erariale di trascrizione (I.E.T.) che spettava all'Erario: pertanto, per disposizione di legge, una quota pari al gettito ex I.E.T. riferito al 1998 (7.675.313,69 euro) è decurtata annualmente dai trasferimenti erariali previsti a favore della Provincia: tale manovra, unitamente a quanto sopra riferito in merito all'imposta R.C. Auto comporta l'azzeramento totale degli stanziamenti erariali ex D. Lgs. 504/92 di competenza.

Dal 2 marzo 2015, con Decreto del Presidente della Provincia n. 22 di reg. del 17.2.2015 è stata portata al trenta per cento (30%) la maggiorazione da applicarsi sulla tariffa base; la tariffa al venti per cento (20%) resta invece applicabile per le formalità relative ai c.d. veicoli ecologici – veicoli ad alimentazione, esclusiva o ibrida, a metano, GPL, idrogeno ed elettrica.

Il gettito previsto per il 2017, è di Euro 30.500.000,00 (+ 4% rispetto il dato assestato 2016) in quanto anche i primi mesi dell'anno confermano il trend positivo delle immatricolazioni e dei passaggi di proprietà.

Trasferimenti correnti

Trasferimenti correnti	Previsioni	2017
	asestate	
	2016	
Da		
Amministrazioni Pubbliche	37.921.665,38	32.143.082,94
Da Famiglie	0,00	0,00
Da Imprese	1.033.695,30	697.500,00
Da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
Dall'Unione Europea e resto del mondo	1.019.621,51	875.862,56
TOTALE	39.974.982,19	33.716.445,50

All'interno di questa tipologia sono presenti trasferimenti erariali e regionali e da altre amministrazioni pubbliche.

Si rileva un trend decrescente di tali risorse dovuto principalmente a trasferimenti regionali relativi ad esercizi precedenti ed a trasferimenti erariali per rimborso IPT.

Il recente D.L. n. 50/2017, convertito in Legge n. 96/2017, ha previsto delle misure straordinarie a favore del comparto Province, per attenuare, almeno parzialmente, la progressività dei tagli previsti dalla precedente legge di stabilità L. 190/2014.

Per quanto riguarda i fondi regionali si evidenzia che la Provincia può programmare e gestire le funzioni non fondamentali confermate dalla Legge Regionale n. 19/2015 e dalla successiva L.R. 30/2016 a condizione che risulti garantito la copertura integrale delle relative spese, compreso il personale e gli altri oneri correnti, pertanto tale previsione di entrata è definita in relazione all'ammontare della spesa corrispondente.

Entrate extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Previsioni	2017
	asestate	
	2016	
Vendita beni e servizi e Proventi derivanti da gestione beni	2.849.100,00	2.836.600,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo	161.000,00	1.044.000,00
Interessi attivi	20.000,00	3.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	1.833.766,60	1.560.266,60
TOTALE	4.863.866,60	5.443.866,60

Le entrate extratributarie sono principalmente costituite da proventi delle concessioni di immobili; i proventi derivanti dall'attività di controllo sono previsti in aumento a seguito della presa in carico di alcune strade, precedentemente in concessione, su cui sono presenti rilevatori di velocità, la cui quota dei proventi delle sanzioni viene attribuita all'ente proprietario della strada (ai sensi dell'art 142, comma 12-bis, del D.Lgs. n. 285/1992 - Codice della Strada).

Entrate in conto capitale

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Previsioni	2017
	asestate	
	2016	
Altri trasferimenti in conto capitale	9.448.006,60	7.369.844,81
Alienazione di beni materiali e immateriali	5.572.000,00	13.247.000,00
TOTALE	15.020.006,60	20.616.844,81

Trasferimenti in conto capitale

In tale tipologia sono iscritte le risorse assegnate da altre amministrazioni o soggetti privati per realizzazione degli investimenti. Si fa riferimento ai finanziamenti da parte di altri soggetti delle opere pubbliche previste nel piano triennale opere pubbliche ed in particolare a contributi dello Stato ai sensi del D.L. 50/2017 relativamente ad interventi in materia di edilizia scolastica (art. 25, comma 1 e 2-bis) e per l'attività di manutenzione straordinaria della rete viaria (art. 20, comma 3)

Si precisa che vi sono, inoltre, dei contributi re-iscritti in competenza, per le nuove regole della contabilità armonizzata.

Alienazione di beni materiali e immateriali

Sulla base del Piano delle Alienazioni, contenuto nel Documento Unico di Programmazione, è stata prevista la cessione di alcuni immobili non più funzionali all'attività dell'Ente.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	Previsioni	2017
	asestate	
	2016	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	95.000,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (giro fondi conti di deposito)	9.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE	9.000.000,00	5.095.000,00

Lo stanziamento a bilancio 2017 per "Altre riduzioni di attività finanziarie" costituisce solamente una posta tecnica di attuazione della nuova contabilità armonizzata: trattasi del "giro contabile" da effettuarsi, ove necessari, nei diversi sotto conti di deposito bancari. La posta finanziaria non rileva sugli equilibri fondamentali del bilancio.

Entrate da devoluzione debito

ACCENSIONE DI PRESTITI	Previsioni	2017
	asestate	
	2016	
Accensioni mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine (Devoluzioni)	3.137.516,00	0,00
TOTALE	3.137.516,00	0,00

Non sono previsti in bilancio 2017 accensioni di nuovi debiti o devoluzioni di prestiti precedentemente contratti.

Spese Correnti

Si riporta di seguito il confronto della spesa corrente per macro aggregati desunta dall'assetato 2016 con la previsione del 2017:

Spesa corrente	Previsioni	2017
	asestate	
	2016	
Redditi da lavoro dipendente	12.588.277,93	11.598.807,30
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.853.114,90	1.738.122,66
Acquisto di beni e servizi	49.290.458,19	43.050.210,08
Trasferimenti correnti	42.478.076,63	41.438.967,28
Interessi passivi	5.991.080,00	5.746.525,68
Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00	20.000,00
Altre spese correnti	1.044.820,52	1.923.013,77
FPV spesa corrente	717.334,67	0,00
Totale	113.265.828,17	105.515.646,77

Il totale delle spese diminuisce da 113,9 mln di euro a 105,5 mln ma, tali importi comprendono anche le somme re-iscritte sulla base delle nuove regole della contabilità armonizzata. L'ammontare delle spese 2016 e 2017, depurato dalle re-iscrizioni (poste finanziate negli esercizi precedenti), presenta il valore rispettivamente di 105,2 e 103,8 mln di euro. L'ente ha proseguito nel contenimento delle spese correnti imposto dai tagli previsti dalla L. 190/2014.

Spesa di personale

La spesa di personale evidenzia una diminuzione, anche a seguito della previsione normativa di riduzione della dotazione organica delle Province, prevista dal comma 421 della legge di stabilità 2015.

La Regione Veneto, in data 27 ottobre 2015, ha approvato la legge avente ad oggetto "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali", e con decreto dirigenziale n. 196 del 21.12.2015, ha inquadrato nei ruoli regionali, a decorrere dal 01.01.2016, n. 61 dipendenti della Provincia di Padova addetti alle funzioni non fondamentali, contestualmente distaccandoli, dalla medesima data, presso questa stessa Amministrazione.

La spesa di personale dal 2016 al 2017, in termini di stanziamento puro (al netto delle quote re-iscritte), presenta una diminuzione da 11,9 a 11 mln di euro. Nel bilancio 2017 risulta, inoltre, stanziato un fondo per rinnovi contrattuali di 220.000,00 sulla base della quantificazione prevista dal DPCM del 27.02.2017.

Acquisti e Servizi

La spesa per beni e servizi prevista nel 2017 pari ad euro 43,05 mln risulta inferiore ai 49,29 dell'assetato 2016.

Tali importi però sono influenzati dalle nuove regole previste dall'applicazione del D. Lgs. 118/2011: per il 2016 e 2017, i valori depurati dalle re-iscrizioni risultano rispettivamente di 42,2, e 42,5 mln di euro.

La voce principale ricompresa nel macroaggregato è costituita dallo stanziamento destinato al finanziamento del trasporto pubblico locale pari ad € 24,2 milioni di euro (57% del totale).

Spese per trasferimenti correnti

La voce risulta in diminuzione (tenuto conto del solo stanziamento "puro", il macroaggregato diminuisce da 42,2 a 41,1 mln di euro). La principale posta ricompresa nel macroaggregato risulta il contributo per la finanza pubblica da versare allo Stato per 38,082 mln di euro – superiore rispetto ai 37,738 del 2016. Le spese, al netto di tali trasferimenti erariali, registrano pertanto una riduzione.

Spese per interessi passivi ed oneri finanziari

La spesa 2017 per interessi passivi registra una lieve diminuzione rispetto alle previsioni definitive 2016. Anche quest'anno è stata approvata la rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti Spa rinviando al 2018 il pagamento di interessi per 1,358 mln di euro.

Altre spese correnti

Fondo crediti dubbia esigibilità (svalutazione crediti)

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che:

- a) anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito;
- b) contestualmente, le Amministrazioni procedono ad accantonare un fondo crediti dubbia esigibilità, che non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa confluirà a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata;

Si prende atto che l'Ente ha già provveduto alla creazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, destinando, in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2016, una quota dell'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2016 di euro 3.073.348,91. Nello schema di bilancio di previsione è previsto uno stanziamento di euro 301.000,00 per le voci di competenza, come illustrato nella Nota integrativa al Bilancio.

Tra le altre spese correnti è previsto l'accantonamento di 200.000,00 euro al fondo rischi da contenzioso legale; euro 25.500,00 per il fondo perdite reiterate degli organismi partecipati ed euro 826.531,17 per il fondo di riserva.

Spese di Investimento

La Spesa complessiva in conto capitale ammonta ad euro 45.053.527,48 distinta nei seguenti macro aggregati:

Spesa conto capitale	Previsioni	2017
	asestate	
	2016	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	23.473.442,72	37.030.190,00
Contributi agli investimenti	11.361.621,65	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	5.609.863,17	401.972,56
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
FPV spesa conto capitale	20.930.799,64	7.621.364,92
Totale	61.375.727,18	45.053.527,48

La previsione comprende la programmazione delle opere pubbliche come dettagliate nel DUP.

Gli investimenti, come esplicito nella Nota Integrativa risultano finanziati da:

1. fondo pluriennale vincolato per euro 20.930.799,64;
2. alienazioni patrimonio immobiliare per euro 10.842.000,00;
3. trasferimenti in conto capitale per euro 7.369.844,81;
4. avanzo di amministrazione destinato per euro 4.503.383,03;
5. entrate correnti per euro 1.407.500,00.

Spese per incremento di attività finanziarie

Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	Previsioni	2017
	asestate	
	2016	
Acquisizioni attività finanziarie	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	9.000.000,00	5.000.000,00
Totale	9.000.000,00	5.000.000,00

Non sono previste acquisizioni di attività finanziarie.

All'interno di questo titolo è previsto uno stanziamento nel 2017 relativamente a giro fondi dei conti di deposito bancari. Tale posta corrisponde al Tit. V delle entrate per riduzione di attività finanziarie e non influenza gli equilibri del bilancio.

Indebitamento

Il Collegio ha preso atto che, al fine di attenuare la tensione nella situazione finanziaria corrente per i pesanti tagli degli scorsi anni, la Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016) ha previsto, all'articolo 1, comma 442, la possibilità per le Province di procedere alla rinegoziazione delle rate di ammortamento dei mutui in scadenza nell'anno 2017, senza vincoli di destinazione per i risparmi di rata.

La Provincia di Padova, con deliberazione consiliare n. 7 del 28/04/2017, ha aderito ad una operazione di rinegoziazione dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti Spa al fine di migliorare l'equilibrio di parte corrente.

L'operazione 2017 ha consentito di rinegoziare 81 mutui per un capitale residuo al 01.01.2017 di euro 53.211.781,99, rinviando il pagamento delle quote capitale al 2018 (il debito residuo al 01.01.2017 sarà il medesimo esistente al 01.01.2018) con un minore fabbisogno finanziario per il corrente anno (quota capitale + quota interessi) pari ad € 3.622.902,76.

Il Collegio prende atto che, come descritto nel Documento Unico di Programmazione lo stock di debito previsto a fine 2017 risulta ridotto a 160,3 mln, a seguito del rimborso delle quote di capitale del debito assunto, come riportato nel seguente prospetto:

Anno	2016	2017
Residuo debito (+)	173.787.086,35	168.982.548,03
Devoluzioni (+)	3.137.516,00	-
Prestiti rimborsati (-)	5.562.560,02	5.729.500,00
Estinzioni anticipate (-)	2.379.494,30	2.500.000,00
Totale fine anno	168.982.548,03	160.753.048,03

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2016;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;
- Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire nell'anno 2017 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in

atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, evidenzia e sottolinea:

- ✓ la necessità al di là della pianificazione annuale, così come contenuta nel bilancio 2017, di gestire i lavori pubblici in un'ottica di programmazione pluriennale ai fini di una corretta applicazione del principio di contabilità finanziaria potenziata e di una corretta gestione del fondo pluriennale vincolato;
- ✓ il monitoraggio dei rischi legati a contenziosi in essere per i quali è stato comunque stanziato un apposito fondo;
- ✓ il monitoraggio costante durante l'esercizio degli aggregati utili ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso, in data 20/07/2017, dal responsabile del servizio finanziario: " FAVOREVOLE allo schema di bilancio di previsione 2017 in relazione alla sussistenza della copertura finanziaria delle spese correnti ed in conto capitale, assicurata anche dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2016";
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere FAVOREVOLE ai contenuti e allo schema del Documento Unico di Programmazione 2017 e al Bilancio di Previsione 2017, documenti contestualmente sottoposti alla verifica di questo Collegio.

Padova, 20 Luglio 2017

Il Collegio dei Revisori

Gianpaolo Fogliardi

Davide Gambarotto

Aldo Specchia